



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Codice CIFRA: SGO/DEL/2018/

Oggetto: Approvazione regolamento *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*

Il Presidente Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al welfare Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1204 del 05 luglio 2018, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di regolamento regionale ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* .

Lo schema di regolamento approvato dalla Giunta regionale rappresenta il testo conclusivo di un percorso di partecipazione avviato dalla Sezione con le Associazioni rappresentative delle strutture, nello specifico con la FAC (comprendente Assoap, Uneba, Agespi), AIRP, AIOP, Conf-cooperative, Lega-Coop, Arsota, AGCI, Welfare a Levante.

Detto Schema è stato trasmesso, per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della 3^a Commissione Consiliare, competente per materia, nei modi e nei termini di cui all'art.44, comma 2 della legge regionale 7/2004, come modificato dall'art.3 della LR 44/2014.

La competente III^a Commissione, per l'esame del predetto provvedimento, è stata convocata per il 6 settembre 2018 e, in detta seduta, con Decisione n.76, la stessa, dopo ampia discussione, a maggioranza dei voti dei Commissari presenti ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui trattasi con alcune raccomandazioni.

Le predette raccomandazioni, in uno con la Decisione favorevole n.76, sono state successivamente valutate e parzialmente accolte con il Regolamento regionale che si allega. In particolare, hanno trovato accoglimento le raccomandazioni espresse in relazione alla necessità di garantire una diversa tipologia di rapporto di lavoro dei medici al fine di consentire alle strutture di dotarsi delle figure professionali richieste dal regolamento e quelle volte a garantire quanto più possibile il rispetto del principio di prossimità tra luogo di cura e luogo di residenza, al fine di consentire all'utente ed ai suoi congiunti il mantenimento di stabili relazioni familiari.

Successivamente, in data 2 ottobre 2018, è stato convocato un incontro con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore, nonché con le confederazioni regionali, nel corso del quale sono state raccolte le osservazioni delle stesse, volte in particolare a richiedere alcune modifiche relative ai contratti applicabili ed ai requisiti organizzativi. Tali osservazioni, sono state valutate e parzialmente accolte con il regolamento regionale che si allega, con particolare riferimento all'incremento del personale minimo previsto per le strutture residenziali e semiresidenziali.

Infine, in data 4 ottobre 2018, è stato convocato un incontro con le Associazioni rappresentative delle strutture, nello specifico con la FAC (comprendente Assoap, Uneba, Agespi), AIRP, AIOP, Conf-cooperative, Lega-Coop, Arsota, AGCI e Welfare a Levante. Durante l'incontro è emersa la necessità da parte delle Associazioni Assoap e Agespi di affrontare il tema della distribuzione dei posti letto nei capoluoghi di provincia. Pertanto, il testo di regolamento regionale che si propone di approvare è stato integrato con una ulteriore previsione di assegnazione di posti letto di RSA nei capoluoghi di provincia che superi il limite di n. 1 modulo da n. 20 p.l. per struttura; ciò in ragione della circostanza che nella Regione i capoluoghi di provincia si collocano tra i 19 Comuni che hanno una popolazione superiore a 40.000 abitanti e che complessivamente coprono circa il 41% della popolazione pugliese. Tale osservazione è stata accolta al fine di permettere una piena occupazione dei posti previsti da fabbisogno nel più breve lasso di tempo dall'approvazione del regolamento e degli atti conseguenti, privilegiando le strutture già esistenti nei capoluoghi.

Inoltre, in riferimento ai posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 - Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza" (CDP), ovvero in riferimento ai n. 240 p.l. di RSA presso la struttura di Foggia ed ai n. 240 p.l. di RSA presso la struttura di Bisceglie ex CDP, conteggiati al di fuori del fabbisogno di posti accreditabili di cui all'art. 10 del regolamento, è stata proposta la totale riconversione in posti di RSA per soggetti non autosufficienti su base regionale, in considerazione dell'elevata domanda di prestazioni socio-sanitarie in favore di soggetti anziani e soggetti affetti da demenza.

In aggiunta a quanto innanzi, alcune Aziende sanitarie hanno rappresentato l'esigenza di affrontare il tema dei pazienti rivenienti dagli ex Istituti ortofrenici e dalle ex strutture manicomiali, da tempo ospitati in RSSA disabili non contrattualizzate, oltre ai pazienti psichiatrici stabilizzati inseriti nelle strutture al termine del percorso riabilitativo/abilitativo dal Dipartimento di Salute Mentale.

In riferimento al tema, la Sezione ha integrato il testo di regolamento prevedendo una riserva di posti da accreditare, in esubero rispetto al fabbisogno di posti accreditabili ai sensi dell'art. 10, da destinare alle RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del regolamento sono occupati dai pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici, dalle strutture manicomiali e soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale.

Per i temi innanzi esposti e per le ulteriori proposte di modifiche al testo di regolamento in oggetto avanzate dalle Associazioni di categoria e accolte dalla competente Sezione, si ritiene di proporre nuovamente la trasmissione del testo di regolamento all'esame della III Commissione consiliare al fine dell'acquisizione di ulteriore parere sulle recenti e ulteriori modifiche apportate rispetto al testo di cui alla DGR n. 1204/2018.

Il presente schema di regolamento, che si propone, dunque, all'approvazione della Giunta Regionale, definisce i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da possedersi ai fini

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per le RSA di cui alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e per i Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. oltre alla definizione del nuovo fabbisogno regionale per le predette strutture.

L'allegato schema di Regolamento costituisce regolamento esecutivo e di attuazione della legge regionale 2 maggio 2017, n.9, art.3, comma 1, lettera b) e della L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e pertanto in applicazione dell'art. 44, comma 1 della LR 7/2004, come modificato dall'art.3 della LR 44/2014, è di competenza della Giunta Regionale.

“ COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR 28/2001 e ss. mm. ed ii. ”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K.

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore al welfare;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dalla Responsabile A.P., dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- Di fare propria la relazione del Presidente, di concerto con l'Assessore al welfare, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di approvare l'allegato schema di Regolamento ad oggetto *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti”* che fa parte integrante del presente Atto;
- Di trasmettere il presente Atto, per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della Commissione competente per materia, nei modi e nei termini di cui all'art.44, comma 2 della legge regionale 7/2004, come modificato dall'art.3 della LR 44/2014;
- Di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti del citato art.44 comma 2 della LR 7/2004, l'approvazione definitiva del Regolamento.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della A.P.: **Elena MEMEO**

Il Dirigente del Servizio: **Giuseppe LELLA**

Il Dirigente della Sezione: **Giovanni CAMPOBASSO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

1Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,
2del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:
3 **Giancarlo RUSCITTI**

L'Assessore al Welfare – Politiche di Benessere sociale e Pari
Opportunità, Programmazione Sociale ed integrazione
socio-sanitaria

Salvatore RUGGERI

Il Presidente della Giunta regionale: **Michele EMILIANO**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER
TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

ALLEGATO A

**“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non
autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento -
Centro diurno per soggetti non autosufficienti”**

Il presente allegato è composto
di n. 54 (cinquantaquattro) pagine esclusa la presente

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)